

Abstract

Carlo Ziano

Scuola Normale Superiore / Humboldt Universität zu Berlin

Sul «paradosso» del congiuntivo presente nell'italo-romanzo settentrionale

0. Il paradosso a cui allude il titolo è quello di cui parla Maiden (2012). In questo studio si dichiara che i morfomi L/U ed N si scontrano per contendersi la 1pl e 2pl del congiuntivo. Questo scontro si risolve a favore dello schema L/U nelle varietà che estendono il pattern accentuale rizotonico alle due forme contese. Il proposito di questa presentazione è arricchire l'analisi di Maiden con i dati ricavati dalla Lombardia (§1), dal Piemonte (§2), e da altre zone dell'italo-romanzo settentrionale e meridionale (§§3-4). L'analisi dei dati raccolti, di cui si dà un piccolo campione in questo abstract, ci permetterà di rispondere ad alcune domande con cui Maiden (2012) concludeva il suo studio (§5).
1. Grazie all'esame della documentazione antica si può vedere che a Milano l'innovazione parte dalla 1pl dei verbi irregolari e regolari, seguita a secoli di distanza dalla 2pl dei verbi irregolari prima e dei verbi regolari dopo (Ziano 2022). Lo stesso sviluppo diacronico è ricostruibile in sincronia grazie al confronto areale:

	(1a) Vigevano		(1b) Cremona		(1c) Lodi		(1d) Como	
	Vidari (1972)		Rossini (1975)		Comoletti (2005)		Crola (2005)	
	v. irr.	v. reg.	v. irr.	v. reg.	v. irr.	v. reg.	v. irr.	v. reg.
1pl	àbiam	purtuma	àbium	pàarlum	sium	vèdum	sìem	pàrlem
2pl	abì	purtì	abièe	parlèe	sìuv	vedì	sìef	pàrlef

2. In Piemonte le forme rizotoniche si generalizzano in modo diverso:¹

	(2a)		(2b)		(2c)	
	v. irr.	v. reg.	v. irr.	v. reg.	v. irr.	v. reg.
1pl	-	-	+	-	+	+
2pl	+	-	+	-	+	+

Lo stadio (2b) è stato descritto da Maiden (2012) a Novi Ligure: «At Novi (Magenta 1984: il–lxii) [...]: 1pl 'obmu 'have' 2pl 'obi, 1pl 'siimu 'be' 2pl 'sii». A fianco di questi paradigmi, Magenta (1984) ne descrive altri che presentano una forma rizotonica alla sola 2pl.cg. e che dimostrano l'antica pertinenza di Novi Liguri allo stadio (2a): *dare* (*dèmu, dògi*), *dire* (*dimu, digi*), *stare* (*stemu, stògi*), *venire* (*gnimu, véni*), *volere* (*vremu, vöbi*). Il tipo (2c) si trova a Torino (Ricca 2017) e dintorni.

3. Così invece in Liguria:

	(3a)		(3b)		(3c)	
	v. irr.	v. reg.	v. irr.	v. reg.	v. irr.	v. reg.
1pl	+	-	+	-	+	+

¹ Con + si indicano le celle occupate da forme rizotoniche.

2pl	-	-	+	-	+	+
-----	---	---	---	---	---	---

Lo stadio (3a) è a Genova: *séggimo, àggimo, pòscimo, sàccimo* (Toso 1997), Lo stadio (3b) è nel tabarchino, che condivide col gen. la 1pl *séggimo* e *àggimo*, ma – invece che i gen. *seggèi, aggèi* – presenta le forme rizotoniche *séggi* ‘siate’ e *àggi* ‘abbiate’, *uéggimu* ‘vogliamo’, *uéggi* ‘vogliate’ (Toso 2005, pp. 169, 173, 205). Lo stadio (3c) a Ventimiglia (Maiden 2012, p. 35).

4. Un sistema come quello (2a) è attestato nel friulano càrnico centro-orientale, che presenta il seguente paradigma di *essere*: *séti, sétis, séti, sin, sétis, séti* (Frau 1984, p. 122). E sistemi come (2b) e (3b) sono presenti anche nel Sud-Italia (cfr. Mancarella 1982, p. 44, Accattatis 1897, pp. XXX-XXXI).
5. Lo studio di Maiden si concludeva con una serie di domande a cui possiamo rispondere così:
 - (a) L'impressione che il tipo rizotonico sia ormai periferico svanisce se arricchiamo il corpus di Maiden coi dati ricavati da Milano, Torino e dintorni, aree senz'altro non marginali.
 - (b) L'immagine di una sua presenza già *ab antiquo* non è compatibile con la cronologia recente o recentissima attestata per vari dialetti (p.es. Genova).
 - (c) L'ipotesi di una sua origine monogenetica non spiega perché l'innovazione nasca e si diffonda in modi diversi nei diversi raggruppamenti dialettali. Si guardino assieme gli schemi di tutte le varietà. Nel tragitto che conduce alla generalizzazione delle forme rizotoniche, Milano e Torino divergono sia per come partono sia nel modo in cui procedono: a Milano l'innovazione è inaugurata dalla 1, a Torino dalla 2pl dei verbi irregolari; Milano predilige la simmetria orizzontale tra persone (prima le 1pl – irregolari e regolari – e poi le 2pl – irregolari e regolari), Torino quella verticale tra categorie di verbi (prima i verbi irregolari – 2pl e 1pl – e poi quelli regolari – senza preferenza tra persone). I dialetti liguri partono come quelli lombardi (dalla 1pl dei verbi irregolari) ma procedono come quelli piemontesi (poiché estendono la forma rizotonica prima alla 2pl dei verbi irregolari, poi a entrambe le persone dei verbi regolari), ecc.

Accattatis, Luigi, *Vocabolario del dialetto calabrese (casalino-aprighianese)*, Castrovillari, Francesco Patitucci, 1897; Comoletti, Cesare. *Il milanese e i dialetti della Lombardia sudoccidentale (pavese e lodigiano)*, in Rognoni 2005, pp. 21-93; Crola, Pierluigi, *Il lombardo occidentale prealpino (Como, Lecco, Sondrio, Varese)*, in Rognoni 2005, pp. 93-139; Frau, Giovanni, *Friuli*, Pisa, Pacini, 1984; Giovine, Alfredo, *Il dialetto di Bari. Grammatica, scrittura, lettura*, a c. di Felice Giovine, Bari, Laterza, 2005; Magenta, Natale. *Dizionario del dialetto di Novi Ligure*, Torino, Istituto dell'Atlante linguistico italiano, 1984; Maiden, Martin 2012. *A paradox? The morphological history of the Romance present subjunctive*, in S. Gaglia & M.O. Hinzelin (eds.), *Inflection and word formation in Romance languages*, Amsterdam / Philadelphia: Benjamins, pp. 27-54; Mancarella, Giovan Battista, *Distinzioni morfologiche nel Salento, dal confronto di 50 inchieste della carta dei dialetti italiani*, Bari, Ecumenica, 1982; Rognoni Andrea (ed.), *Grammatica dei dialetti della Lombardia*, introduzione di Ettore A. Albertoni, Milano, Mondadori, 2005; Ricca, Davide, *Morfomi, allomorfie, partizioni. Uno sguardo ai paradigmi verbali del torinese*, in: D'Alessandro, Roberta/Iannàccaro, Gabriele/Passino, Diana/Thornton, Anna Maria (edd.), *Di tutti i colori. Studi linguistici per Maria Grossmann*, Utrecht, Utrecht University, 2017, 257–282; Rossini, Giorgio. *Capitoli di morfologia e sintassi del dialetto cremonese*, Firenze, Nuova Italia, 1975; Toso, Fiorenzo, *Grammatica del genovese: varietà urbana e di koinè*, Genova, Le Mani, 1997; Toso, Fiorenzo, *Grammatica del tabarchino*, Genova, Le Mani, 2005; Vidari, Giovanni. *Vocabolario del dialetto di Vigevano*, a c. di Etorina, Olympia e Graziella Vidari, Firenze, Olschki, 1972; Ziano, Carlo. *The first person plural in Milan: indicative, subjunctive, imperative* presentato al 16 CIDSIM [accettato dall'Archivio Glottologico Italiano per il 2024].